



VADEMECUM INVALIDITA' CIVILE

**a cura
dell'ANMIC**

Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili

Sede Provinciale di Grosseto

Via Trento, 15/A

Tel. 0564/23505 Fax 0564/429222

1) PERCENTUALE DI INVALIDITA'

Per i soggetti che hanno tra i 18 e i 65 anni, il grado di invalidità è determinato in base ad apposita tabella approvata con decreto del Ministero della Salute del 5 febbraio 1992. La Legge considera diverse soglie di invalidità, in corrispondenza delle quali prevede diversi benefici.

La soglia minima è del **33%**, che è richiesta per la qualifica di invalido civile. Con tale grado di invalidità si ha diritto alle prestazioni protesiche e ortopediche. La soglia del **46%** è prevista per l'iscrizione nelle liste speciali del collocamento. La soglia del **67%** è prevista per l'esenzione parziale del ticket sanitario. Occorre almeno il **74%** per aver diritto all'assegno mensile in qualità di invalido parziale. Il **100%** è previsto per il diritto alla **PENSIONE** di inabilità in qualità di invalido totale. L'invalidità totale (100%) , unitamente a problematiche di non deambulazione o non autosufficienza, da diritto all'indennità di **ACCOMPAGNAMENTO**.

- Per i soggetti di **ETA' INFERIORE AI 18 ANNI** la Legge subordina il riconoscimento dell'invalidità civile alla condizione che essi abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età. Per i minorenni con difficoltà persistenti, la Legge prevede una **INDENNITA' MENSILE DI FREQUENZA** e nel caso di difficoltà gravi l'**INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO**.
- Per i soggetti che hanno **SUPERATO I 65 ANNI**, non è prevista alcuna pensione o assegno, ma solamente, in caso di non autosufficienza o impossibilità alla deambulazione autonoma, l'**INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO**.

2) REQUISITI E LIMITI DI REDDITO

- **Pensione di inabilità (100%)** di € 256,67 mensili
 - a) limite di reddito compatibile € 15.154,24 annuali
 - b) età 18 – 65 anni
 - c) inabilità lavorativa totale e permanente
 - d) cittadinanza italiana e residenti in Italia
 - e) cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia
 - f) extracomunitari titolari di carta di soggiorno

- **Assegno di invalidità (almeno il 74%)** di € 256,67 mensili
 - a) limite di reddito compatibile di € 4.408,95
 - b) età 18 – 65 anni
 - c) inabilità civile di almeno il 74%
 - d) incompatibilità con eventuale altro assegno di invalidità erogato dall'INPS e possibilità di opzione
 - e) non svolgere alcuna attività lavorativa

- **Indennità di accompagnamento** di € 480,47 mensili

- a) nessun limite di reddito
- b) nessun limite di età
- c) totale inabilità per minorazioni fisiche o psichiche o difficoltà gravi per gli ultra 65enni
- d) impossibilità di deambulazione senza l'aiuto permanente di un'altra persona oppure l'impossibilità a compiere gli atti quotidiani della vita con necessità di assistenza continua
- e) cittadinanza italiana e residenza in Italia
- f) non spetta se il soggetto è ricoverato gratuitamente in istituti o case di riposo o se percepisce altra indennità di accompagnamento
- g) se il soggetto è ricoverato in ospedale per più di 30 giorni consecutivi, in quel periodo l'indennità di accompagnamento non spetta

- **Indennità di frequenza** di € 256,67 mensili

- a) limite di reddito di € 4.408,95
- b) età inferiore ai 18 anni
- c) difficoltà persistenti a svolgere compiti e le funzioni della propria età
- d) frequenza scolastica c/o iscrizione a centri di riabilitazione e/o formazione e addestramento professionale
- e) cittadinanza italiana e residenza in Italia

3) COSA SUCCEDE DOPO I 65 ANNI

Per tutti gli invalidi che hanno ottenuto la pensione o l'assegno mensile dopo il 1° gennaio 1996, suddetta pensione o assegno si trasforma, dopo i 65 anni, in ASSEGNO SOCIALE.

4) COSA FARE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE?

Dal 1° gennaio 2010, occorre recarsi dal proprio medico curante (se medico anche certificatore) e farsi compilare il certificato telematico.

Il medico dopo averlo trasmesso all'INPS, rilascia al paziente copia del certificato e la relativa ricevuta di trasmissione.

Il certificato telematico ha una validità di 30 giorni e, quindi, entro tale periodo occorre inoltrare, sempre telematicamente, la domanda all'INPS.

Il sistema informatico dell'INPS, collega certificato medico e domanda, fissando il giorno della visita presso l'Azienda USL in cui operano le Commissioni di accertamento dell'invalidità civile, integrate anche da un medico dell'INPS.

Il verbale che contiene l'esito della visita, passa all'INPS, che dovrà "vidimarlo" e spedirlo all'interessato.

Nel caso di giudizio non all'unanimità, in sede di commissione USL, l'INPS provvede alla visita diretta, notificando all'interessato il risultato.

Dalla notifica, l'interessato ha 6 mesi di tempo per l'eventuale inoltro del ricorso giudiziario.

5) LEGGE 104/1992 SULL'HANDICAP

Per ottenere quei benefici non economici che molto spesso sono comunque importanti per le famiglie, esiste la Legge 104/92.

L'accertamento dell'**Handicap in situazione di gravità** consente infatti:

- a) di usufruire di eventuali misure di sostegno previste dagli Enti Locali;
- b) la concessione di permessi per i familiari che hanno un rapporto di lavoro dipendente e che assistono una persona handicappata in situazione di gravità;
- c) precedenza nei trasferimenti, scelta di sedi di lavoro disponibili e più vicine alla città di residenza;
- d) agevolazioni per gli esami di concorso o abilitazione;
- e) agevolazioni per l'istruzione e integrazione scolastica;
- f) diritto alla libera circolazione e all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- g) agevolazioni e contributi nelle innovazioni delle parti comuni di edifici privati condominiali;
- h) facilitazioni nella circolazione e sosta dei veicoli (contrassegno speciale);
- i) agevolazioni per i mezzi pubblici;
- j) spese deducibili dal reddito ai fini IRPEF (spese mediche e di assistenza specifica);
- k) spese detraibili dall'imposta IRPEF;
- l) riduzione dell'IVA al 4% per l'acquisto di veicoli o accessori;
- m) IVA ridotta per ausili protesici e per lavori finalizzati al superamento delle barriere architettoniche;
- n) esenzione tassa automobilistica;
- o) esenzione tasse scolastiche ed universitarie;
- p) esenzione o riduzione per il pagamento della tassa sulla nettezza urbana (stabilita dai Comuni);
- q) esenzione tassa per i telefoni portatili, agevolazioni canone TELECOM; per le altre agevolazioni informazioni presso la sede ANMIC.

6) NON SIAMO UN SINDACATO O PATRONATO

L'ANMIC è una Associazione Nazionale, riconosciuta come Ente Morale. Tuteliamo gli interessi specifici della categoria degli INVALIDI CIVILI, prestando loro informativa, consulenza e assistenza. Chiaramente occupandoci solo ed unicamente di invalidità civile, **l'assistenza che noi prestiamo alla categoria è altamente specializzata**. Non avendo natura di sindacato o patronato e concentrando le nostre attenzioni unicamente alla materia dell'invalidità civile, **siamo gli specialisti del settore, un settore difficile e sempre in continua evoluzione legislativa**.

7) L'ANMIC E' NAZIONALE

La nostra Associazione, fondata da Alvido Lambrilli, nel 1956, è presente in tutto il territorio nazionale ed in tutte le province italiane. Alvido Lambrilli, persona di alto spessore, poliedrica e lungimirante, cinquant'anni orsono ha avuto quel grande intuito che consente oggi a tutti gli invalidi italiani di sentirsi meno invalidi e più cittadini.

8) L'ANMIC NELLA PROVINCIA DI GROSSETO

- **L'ANMIC, Sede Provinciale di Grosseto**, è sita in via Trento, 15/A a Grosseto – Tel 0564/23505 – Fax 0564/429222. La sede è aperta tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00.
- **L'ANMIC, Sede Zonale di Follonica**, è sita in via Bovio, 19 a Follonica – Tel. e fax 0566/43615. La sede è aperta il martedì – mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
- **L'ANMIC, Sede Zonale di Orbetello**, è sita in via Pola, 14 – Orbetello (Neghelli) – Tel. 333/8913840. La sede è aperta il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 13.00.
- **L'ANMIC Sede Zonale di Arcidosso**, è sita in via D. Lazzaretti, 111 – Arcidosso Tel. 333/8913840.
- **L'ANMIC Sede Zonale di Bagno di Gavorrano**, è sita in via Marconi, 191 – Bagno di Gavorrano – Tel. 333/8913840.

Le nostre Sedi sono a disposizione di tutti gli invalidi, con una struttura formata da impiegati, professionisti e volontari con competenza specifica.

9) 5 PER MILLE

L'ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili) vive solo sul tesseramento annuale, se vuoi puoi sostenerla anche con il versamento del 5%

C.F. 92005490534

ANMIC
Sede Provinciale di Grosseto